

IL BOLLETTINO

Periodico d'informazione del Rotary Club Cosenza

Anno XXXII n° 280

Giugno 2023



LA NOTA DEL PRESIDENTE

È arrivato il momento di dire grazie.

Grazie a chi c'era, a chi non c'era, a chi non potrà più esserci

Carissimi Soci, eccoci, è arrivato giugno, l'ultimo mese del mio anno da Presidente!

Grazie a chi c'era ... È martedì, sono quasi le 20, mi devo muovere ... Che bello entrare nella sala e trovarti gli sguardi che s'incrociano e, nel sedermi al tavolo dei relatori, mi seguono con amicizia! Nei tanti momenti d'incontro eri lì, mi hai sostenuto con la tua presenza, a volte manifestamente partecipe, a volte discreta, a volte frettolosa, a volte critica, ma c'eri! E per questo ti dico grazie non solo per me, ma per la vita e l'essenza del Club stesso. Partecipare, sostenere, proporre progettualità e incontri, vivere attivamente il Rotary significa crederci, operare; ciò è sicuramente la dimostrazione palese del senso di appartenenza.

Grazie ai *Past President* e ai Soci per avermi dato l'opportunità di essere alla guida del prestigioso e antico Club Rotary Cosenza. Grazie ai componenti del Direttivo, ai Consiglieri, ai *Club trainer*, che con la loro discreta presenza e supporto hanno consentito la programmazione e la realizzazione del nostro *Piano strategico*, condividendo la quasi totalità delle attività intraprese. Grazie ai Formatori del Club per avere predisposto e veicolato un *Piano formativo* articolato e completo, e per l'impegno profuso. Grazie ai presidenti delle commissioni e a tutti i componenti per le attività progettuali. Un grazie speciale alle Socie del Club, unite, con la creatività emotiva insita nelle donne, nella neonata Commissione *Parità di genere*, tutta al femminile.

Grazie ai Curatori del Bollettino per i preziosi consigli e la pazienza dimostratami. Grazie per l'impegno al creatore e curatore del sito *Web*. Grazie ai giovani del Rotaract e dell'Interact, vicini e di supporto alle nostre iniziative con l'entusiasmo tipico dell'età, e sempre più consapevoli e rispettosi dei valori fondanti il Rotary. Grazie ai presidenti degli altri Club Rotary e all'Inner Wheel per aver-

mi affiancato in tante manifestazioni condividendo progetti e attività. Grazie ai dirigenti, all'Assistente e al Governatore del Distretto per la vicinanza in molte occasioni d'incontro e nel sostegno concreto alle attività progettuali. E, consentitemi, grazie a Tiziana, il faro della mia vita.

Grazie a chi non c'era ... È martedì, sono quasi le 20, mi devo muovere ... Cerco nella sala con lo sguardo di trovarti, appena entro e anche quando tutto sta per finire, ma non ci sei. Mi sono chiesto più volte perché nei Club rotariani, e non solo, esistono soci che si iscrivono ma non vengono agli incontri quasi mai, o che vengono e frettolosamente vanno via, oppure li vedi solo alle conviviali! Certamente il ruolo all'interno della vita associativa impone, o meglio dovrebbe imporre, un impegno partecipativo e costante, ma anche chi non ha ruoli apicali ne ha uno importantissimo, quello di Socio. La responsabilità di ognuno di noi consiste nell'esserci per donare. Donare agli altri amicizia, supporto, condivisione. Far parte del Rotary significa creare opportunità per favorire e cambiare la vita delle persone, soprattutto di chi ha avuto meno di noi, contribuire a un "Progetto comune per fare diventare i sogni realtà".

Mi sono posto la domanda, non vedendoti, se il mio agire, il modo di essere a guida del Club potesse essere motivo di non condivisione, ma poi facendo un *excursus* delle attività ...: i caminetti sulle più varie tematiche affidati a illustri relatori o alle competenze dei soci; i *service* e le attività progettuali rivolti al GROC "Mensa dei poveri", alla disabilità, ai giovani, al territorio (come al borgo di San Demetrio Corone), alla sanità (come gli interclub con i Club dell'area urbana sull'Alzheimer, la donazione organi, gli *screening* sanitari);

(continua all'ultima pagina)

Il Rotary dalla storia alle strategie del futuro

Nell'intervento formativo "Il Rotary: dalla storia alle strategie del futuro", tenuto nell'interclub tra Cosenza e Cosenza Sette Colli del 26 aprile, viene preliminarmente inquadrato il clima culturale, sociale ed economico che permeava gli States a inizio secolo, con riferimento in particolare agli accadimenti storici, alle scoperte scientifiche, alle innovazioni tecnologiche, ai modelli culturali del vecchio continente, l'illuminismo laico e il positivismo evolucionista, e ai frutti culturali autoctoni, il pragmatismo, e, in particolare, lo strumentalismo di John Dewey, filosofo e pedagogista, secondo il quale ogni processo di conoscenza è orientato a un impegno di trasformazione della realtà che ci circonda e del mondo.

L'intervento ha affrontato alcuni tematismi che hanno profondamente connotato l'azione del Rotary sin dalla sua nascita: la "visione evolutiva"; il servizio verso la comunità locale e quella internazionale; l'indirizzo pedagogico dell'etica rotariana, così ben esplicitato nell'opera "*This rotarian age*" di Paul Harris; il concetto di *diversity*; la responsabilità individuale nell'appartenenza al Rotary; la dimensione collettiva dell'associazionismo; la *global freedom* connessa all'internazionalità del sodalizio e all'obiettivo della pace e della fratellanza tra i popoli, che notoriamente costituisce per i Rotariani un valore assoluto.

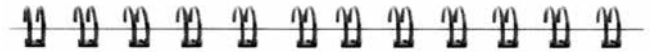
L'intervento ha proposto un articolato raffronto tra momenti della storia e impegni nelle *mission* identitarie del servizio rotariano: dal contributo alla stesura della *Charta* delle Nazioni Unite nel dopoguerra, all'ormai quarantennale lotta alla polio; dalla creazione dei programmi giovanili dell'Interact e del Rotaract all'ingresso delle donne; dai *Centri per la pace* alle *Fellowship*; dalle variegate tipologie di borse di studio alle azioni umanitarie secondo le aree *focus*; dalla *Visione futura* ai do-

cumenti "politici" della Dichiarazione di Visione, del Piano Strategico di Azione, dell'*Elevate/Integrate* Rotaract, della Dichiarazione DEI. Sono stati, quindi, introdotti alcuni riferimenti alle sfide del cambiamento, che anche un'associazione come il Rotary deve affrontare, per essere inclusiva, attrattiva e al passo con i tempi: in particolare la necessità di una più determinata azione "politica" all'esterno del Club, in grado di stimolare connessioni e coinvolgimento sociale, rivendicando la matrice solidaristica dell'associazione. Un Rotary, quindi, più aperto socialmente, più comunicativo, "politico" nel senso della politica di servizio, più sostenibile e pragmatico, più disposto al cambiamento (e ai rischi del cambiamento) e all'innovazione, evolutivo, capace di trasformarsi e, quando occorre, persino di essere rivoluzionario.

E poi una sintetica disamina delle strategie future della *governance* rotariana, oggi impegnata a ridisegnare il proprio futuro a livello organizzativo, per intercettare i bisogni delle comunità locali e conseguire un migliore coinvolgimento di rotariani e rotaractiani. Ciò anche in riferimento alle numerose proposte di cambiamento pervenute al *Board* e mirate alla "regionalizzazione" delle decisioni, per valorizzare le differenze culturali, a volte molto profonde, che esistono tra le diverse aree del mondo Rotary, e alla necessità di rivalorizzare la centralità dei Club, che è andata scemando per il continuo crescere delle strutture distrettuali e sovra-distrettuali.

L'intervento è terminato con il ribadire che i Rotariani sono chiamati a un rinnovato impegno sociale, etico e culturale come momento di rivendicazione dei valori fondanti, ma anche come segnale di forte riscossa civile, non disgiunta mai dall'impegno alla concretezza dell'azione.

Maria Rita Acciardi



Diamo una mano all'UICI

BLOCCO NOTES

Il Progetto "Diamo una mano all'UICI", l'*Unione italiana ciechi e ipovedenti*, fortemente voluto dal Presidente Caruso e coordinato dal sottoscritto con Nives Mastromonaco, socia anche dell'Unione, si è posto l'obiettivo di offrire supporto alle attività della Sezione provinciale di Cosenza di questa istituzione. Il progetto si è articolato su diverse strade: la divulgazione e la conoscenza della storia e delle attività dell'UICI di Cosenza, presentate nel caminetto dedicato in ottobre e nell'articolo di Nives Mastromonaco, "Operosi nel silenzio per il riscatto dei non vedenti", pubblicato nel Bollettino di dicembre; l'impegno fattivo dei soci medici Annibale Mari e Francesca Criscuolo, che hanno eseguito uno *screening* sanitario gratuito presso l'istituto; la donazione di un *personal computer* come supporto alla gestione della biblioteca del Centro Polifunzionale UICI di Rende.

Il computer donato, in particolare, acquistato grazie ai contributi del nostro Club, del Rotaract Club Cosenza e dell'Interact Club Cosenza, e alla sovvenzione concessa dal Distretto Rotary 2102, oltre a fungere da archivio per la catalogazione dei testi della biblioteca, consentirà ai soci dell'UICI la fruizione degli *audio-libri*. La cerimonia di consegna del dono si è svolta martedì 9 maggio alla presenza del Presidente del Club, Roberto Caruso, del Vice Presidente della Sezione UICI di Cosenza, Roberto Crocco, dell'Assistente del Governatore, Nadya Rita Vetere, del Presidente della Sotto-Commissione *Sovvenzioni* del Distretto, Francesco Verre (che ringrazio per la disponibilità e la collaborazione), dei Presidenti di Rotaract e Interact, Elena Calderaro e Alessio Iannaccone, del Delegato Rotaract del Club, Roberto Barbarossa, oltre che, tra gli altri, dei responsabili del progetto.

Francesco M. Conforti

Effettivo e classifiche del nostro club

Nel corso di quest'anno sociale la Commissione *Effettivo* ha provveduto all'aggiornamento delle "classifiche" dei soci del nostro club, riordinandole secondo le nuove modalità, ossia nel formato che sostituisce i vecchi codici.

Con l'occasione si è potuto osservare che, nell'assortimento delle competenze del repertorio, pubblicato nel Bollettino di gennaio, risulta una prevalenza di soci medici nella misura del 20% circa, ordinati tra servizio sanitario pubblico e liberi professionisti, di avvocati, divisi nelle diverse specializzazioni professionali, nella misura del 17% circa, di ingegneri nella misura dell'11%. Seguono commercialisti, farmacisti, operatori del credito e delle assicurazioni nella misura del 6% per ciascuna categoria, mentre è nel rimanente 28% che emerge quella "diversità" che maggiormente caratterizza e completa la compagine sociale.

Di questo gruppo variegato diventa partecipe anche Anna Maria Mancuso, entrata a far parte del nostro sodalizio in occasione della conviviale di Pasqua, che presentiamo con brevi note.

Direttore dell'*Ente Orione associazione no profit*, Anna Maria Mancuso si occupa, anche in virtù dell'esperienza di studio maturata nelle materie giuridiche, di attività di formazione e consulenza nell'ambito di progetti promossi da enti pubblici e privati, nei quali ricopre il ruolo di progettista e coordinatore esecutivo, di pubbliche relazioni e di *marketing* aziendale per società di servizi e associazioni, di attività organizzativo-gestionali in campo sanitario, della programmazione e organizzazione di convegni e manifestazioni culturali, giornalistiche e politico-sindacali, di pubblicità e studi d'immagine.

Socio presentatore: Roberto Caruso; Classifica: *Associazioni ed enti, Associazioni, di Servizio.*

L'alecampo

(segue dalla prima pagina)

la creazione di opere originali come la litografia e la pubblicazione delle socie, unica nel suo genere; l'istituzione della rivista-*appendice* del Bollettino; il restauro del dipinto per gli 800 anni del Duomo e l'intestazione del banco in memoria dei soci defunti; l'assegnazione del "Premio Misasi"; il Banco alimentare con i giovani del Rotaract e dell'Interact; gli incontri dedicati e i momenti di convivialità sempre diversificati e curati, e poi il piacere dell'ingresso di tre nuovi soci. Ripensando, insomma, a tutta la programmazione che in questo anno sociale è stata realizzata e apprezzata da tanti soci e nel Distretto, mi sono detto "possiamo e posso essere soddisfatto! Anche quest'anno abbiamo fatto tanto Rotary!"

Grazie a chi ormai, ad anno ultimato, non potrà più esserci ... Sono le 20, è martedì del nuovo anno rotariano e penso che ho ultimato il mio compito; il nuovo Presidente sarà già in sala e chissà se anche lui scruterà i soci presenti e penserà, com'è successo a me, anche questa volta non ci sei. "Non ci sei, non ci sei stato, non potrai più esserci".

Carissimi Soci tutti, ho la certezza sin d'ora che l'essere Presidente mi mancherà molto. È stato un anno impegnativo ma bellissimo, ho cercato di servire con responsabilità e conscio del ruolo assunto, ho dato e fatto per il Club quello che ho potuto, ma è stato davvero tanto quello che ho imparato; e, tramite l'agire, ne ho acquisito i valori più intrinseci, diventati sempre più miei nel quotidiano vivere. Ricordo come un *flash* il mio primo articolo sul bollettino, quando entusiasta d'iniziare l'anno scrissi: "il Rotary deve avere la capacità di aspirare"; quella capacità che chiama in causa la partecipazione delle persone a dar forma al futuro, ai progetti di vita. Auguro a tutti noi che l'anno rotariano, nel nuovo giro di ruota, ci veda sempre più partecipi, in sintonia e con l'entusiasmo di appartenere al Rotary; sempre: "Service above self".

Caro Marco, cari tutti, buon nuovo anno rotariano!

Roberto

PROGRAMMA DI GIUGNO

Mese dedicato ai circoli Rotary

Martedì 6, ore 19 e 19:30 – Hotel S. Francesco

Riunione del Consiglio Direttivo e dei Consigli Direttivi
aa. ss. 2022/'23 e 2023/'24.

Domenica 11, ore 9 – S. Demetrio Corone

Gita sociale.

Seguirà programma.

Martedì 13, ore 20 – Hotel S. Francesco

"Marketing strategico: *conditio* necessaria per essere competitivi";

prof. Carlo Maria Gallucci Calabrese,
docente di Marketing e Pro Rettore all'Università
"Ramon Llull" di Barcellona.

Seguirà cena.

Sabato 17, ore 20 – Hotel S. Francesco

Manifestazione interclub: "Malattie neurovegetative.
Brain Fog: approcci interdisciplinari".

Martedì 20, ore 20 – Hotel S. Francesco

"La costruzione dell'identità:
il corpo e i disturbi alimentari";
Santino Gaudio, socio del club.

Seguirà cena.

Giovedì 22, ore 18 – Duomo di Cosenza

Presentazione del dipinto restaurato a opera del club,
dono per gli 800 anni della Cattedrale.

Venerdì 23, Sabato 24 – Aula Magna dell'Università della Calabria

Congresso Distrettuale a. s. 2022/'23.

Seguirà programma.

Martedì 27, ore 20 – "Fellini", via Trento

Manifestazione conclusiva dell'anno sociale.



ROTARY CLUB COSENZA

Rotary International - Distretto 2102

Anno sociale 2022 - 2023

Governatore del Distretto: *Gianni Policastri*

Presidente del Club: *Roberto Caruso*

Stampato a uso interno del Club

a cura di *Alessandro Campolongo* e *Paolo Piane*